

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

#### VISION

*Polo "L. Bianciardi"*

**DINAMICO, CREATIVO, TECNOLOGICO**

***Attento al futuro della persona proiettata nella società***

#### MISSION

- **Sviluppare competenze per l'occupabilità**
- **Rafforzare la professionalità** del proprio personale attraverso azioni di formazione
- **Consolidare la propria presenza sul territorio** come polo formativo legato alla comunicazione
- **Contribuire alla crescita economica, sociale e culturale del proprio territorio** attraverso la promozione e l'erogazione di servizi qualificati e calibrati sulle richieste del mondo del lavoro, sulle tendenze evolutive del mercato e nel rispetto delle diversità dei singoli.
- **Migliorare l'efficacia del servizio** attraverso il monitoraggio costante delle risorse, lo sviluppo degli apprendimenti, la crescita dell'organizzazione.

#### VALORI

**PERSONA**

*da rispettare, valorizzare, coinvolgere, mettere al centro e considerare una risorsa*

### **CONOSCENZA**

*come diritto esteso a tutti e come investimento*

### **IMPRENDITORIALITÀ**

*per innovare, promuovere, essere centro propulsore di sviluppo.*

*Come descritto nel RAV pubblicato nel mese di giugno 2018, a motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione, lavorare per abbassare il numero di alunni con rendimento relativo alle fasce più basse consentirà di motivare maggiormente allo studio, monitorare la dispersione, migliorare i risultati nelle Prove standardizzate nazionali, rinnovare la didattica con l'utilizzo di strategie innovative, basate sulla metodologia laboratoriale e mirate all'acquisizione di competenze, con una ricaduta su tutte le classi e non solo in quelle sottoposte a test INVALSI (secondo e quinto).*

*Per il raggiungimento della priorità, sono stati individuati 3 obiettivi di processo:*

- 1) Curricolo, progettazione e valutazione*
- 2) Ambiente di apprendimento*
- 3) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.*

*Nel dettaglio, il punto di partenza sarà una formazione specifica sulla didattica per competenze e sulla costruzione di percorsi multidisciplinari e prove autentiche. Questo determinerebbe una didattica innovativa, che valorizzi lo studente nelle sue potenzialità, rafforzandone la motivazione e l'interesse allo studio, ma anche una maggiore collaborazione fra docenti non più per disciplina, ma per area disciplinare. Questo lavoro avrà come conseguenza naturale la diminuzione degli studenti collocati nelle fasce basse*

### **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

## Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Migliorare la variabilità dentro le classi: diminuire la concentrazione di alunni collocati nelle fasce basse

**Traguardi**

Portare dal 46 ad almeno il 40% la concentrazione di alunni collocati nelle due fasce più basse

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Come descritto nell'Atto di indirizzo al Collegio Docenti riguardante la predisposizione del P.T.O.F. 2019-2022, l'eterogeneità dell'Istituto e lo svolgimento delle molteplici attività e interventi, in quanto vari e diversificati, necessitano di un orientamento unitario che dia al personale e a tutti gli utenti il senso di un lavoro sistematico e coerente di progettazione, pianificazione e organizzazione.

Si ritiene essenziale far convergere le diverse professionalità verso uno scopo comune, quello di garantire la maggior qualità ed efficacia dell'azione formativa ed educativa dell'Istituto.

Lo scopo è quello di orientare, all'interno di un quadro generale e di sistema, l'attività decisionale del Collegio Docenti in merito alle proprie prerogative, affinché le attività e le progettualità deliberate siano coerenti fra di loro e in linea con il profilo culturale, educativo e professionale dei diversi indirizzi.

L'approccio metodologico-organizzativo da privilegiare deve essere di tipo sistemico in modo da:

- porre l'apprendimento al centro della cultura organizzativa
- considerare l'organizzazione scolastica come "comunità educante" di buone pratiche da sviluppare, condividere rendendole patrimonio comune
- utilizzare i fattori di problematicità quali sfide per la ricerca di soluzioni innovative o di nuove opportunità.



Questa visione dell'organizzazione scolastica vuole privilegiare una leadership distribuita con la finalità di valorizzare ed accrescere la professionalità di ciascuno e dei gruppi, fa leva su competenze, capacità, interessi e motivazioni attraverso la delega di compiti e il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni strumentali, i Coordinatori di classe e di ambito disciplinare, lo Staff di Presidenza e le altre figure di sistema costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico in coerenza con quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, analizzato dal Rapporto di Autovalutazione ed esplicitato nel Piano di Miglioramento.

Sulla base di quanto descritto, il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle sue potestà decisionali e in relazione al P.T.O.F. del triennio 2019-2022, terrà presenti le seguenti aree di attenzione:

- il documento dovrà prevedere una pianificazione triennale che sviluppa la struttura generale dell'offerta. La pianificazione triennale può essere soggetta a modifiche conseguenti ad eventi rilevanti e di impatto sull'organizzazione dei percorsi didattici e formativi. Ci sarà poi una progettazione annuale, che è anche legata alle disponibilità finanziarie e che rappresenta l'interfaccia del Programma Annuale. La progettazione annuale amplia e valorizza l'offerta formativa e comprende sia le attività trasversali a tutti gli indirizzi, sia i progetti caratterizzanti i diversi corsi di studio
- in linea con le indicazioni e i programmi ministeriali (DL n. 104/2013) l'istituto acquisisce come priorità l'occupazione giovanile attraverso la definizione di percorsi di alternanza scuola-lavoro qualitativamente rilevanti e con chiara indicazione delle competenze attese, l'innovazione tecnologica aderendo alle diverse opportunità per l'arricchimento delle dotazioni laboratoriali, la formazione permanente e la formazione post secondaria attraverso adeguati percorsi educazionali e di orientamento/riorientamento
- scuola aperta, nelle diverse accezioni del termine con particolare attenzione alle relazioni con il territorio; scuola digitale con l'attenzione alle diverse azioni del PNSD; internazionalizzazione con offerta di momenti formativi all'estero, sono i tracciati sui quali orientare l'azione didattica
- l'istituto porrà al centro del suo progetto formativo il recupero e il potenziamento delle capacità cognitive e lo sviluppo di strategie mentali che



- portino i giovani a essere motivati a conoscere, apprendere, ricercare e sperimentare per poter raggiungere gli standard previsti dai profili professionali in uscita
- l'accoglienza, l'inclusione e la prevenzione traducono e declinano, nel contesto territoriale dell'istituto, gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita culturale di tutti gli studenti, valorizzando le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo
  - la formazione-aggiornamento dei docenti assume un valore strategico per la gestione e l'implementazione dell'innovazione strutturale e organizzativa della scuola dell'autonomia. L'Istituto promuove e favorisce la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti (e del personale ATA) attraverso anche l'adesione alla rete di Ambito territoriale e alle reti di scuole in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione
  - l'istituto, in quanto scuola dell'autonomia, valuterà sistematicamente la propria efficacia e il grado di soddisfacimento delle esigenze dei propri utenti (famiglie, studenti, aziende, personale, istituzioni); saranno monitorati quindi i diversi aspetti del servizio erogato, individuandone i punti di forza e di debolezza e perseguendo il principio del miglioramento continuo attraverso procedure certe (INVALSI Reg. 80/2013)

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 3 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 6 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 7 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 8 ) definizione di un sistema di orientamento

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola persegue l'innovazione in tutti i campi, dalla gestione, all'organizzazione, alla didattica, come si desume dall'Atto di indirizzo del DS, in cui si specifica:

- in linea con le indicazioni e i programmi ministeriali (DL n. 104/2013) l'istituto acquisisce come priorità l'occupazione giovanile attraverso la definizione di percorsi di alternanza scuola-lavoro qualitativamente rilevanti e con chiara indicazione delle competenze attese, l'innovazione tecnologica aderendo alle diverse opportunità per l'arricchimento delle dotazioni laboratoriali, la formazione permanente e la formazione post secondaria attraverso adeguati percorsi educazionali e di orientamento/riorientamento

- la formazione-aggiornamento dei docenti assume un valore strategico per la gestione e l'implementazione dell'innovazione strutturale e organizzativa della scuola dell'autonomia. L'Istituto promuove e favorisce la formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti (e del personale ATA) attraverso anche l'adesione alla rete di Ambito territoriale e alle reti di scuole in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola ha aderito al Progetto Cl@ssi 2.0 a partire dall'a.s. 2013-2014, in linea con un percorso di innovazione tecnologica che l'Istituto ha sempre perseguito negli anni, ma che ha conosciuto un'importante fase di sviluppo nell'a.s. 2010-2011, con l'adozione del Registro Elettronico, grazie al quale anche le famiglie possono essere in contatto via internet con la scuola e che ha innovato radicalmente le modalità dei rapporti scuola/famiglia.

Precedentemente, un altro passo importante nell'ottica dell'innovazione delle metodologie di apprendimento era stato l'avvio, nel Corso Serale Professionale dall'anno scolastico 2006/2007, di un Progetto di Formazione a Distanza chiamato Diploma on line. Tale progetto è destinato a tutti i soggetti maggiorenni che desiderano rientrare in percorsi di istruzione e formazione scolastica superiore residenti in comuni marginali e/o in grado di frequentare lezioni in presenza nei *Learning Point* sul territorio.

Il corso, che si fonda su una didattica *blended* e modulare e su un approccio cooperativo, prevede lezioni on-line, lezioni in presenza, utilizzo di strumenti FAD come guida e supporto didattico. Il lavoro didattico è condotto dai docenti del consiglio di classe – che coprono il ruolo di formatori in presenza e di tutor online, - e da tutor d'aula specificamente formati. L'interazione docente-allievo a distanza avviene attraverso l'utilizzo di uno strumento asincrono quale la posta elettronica

e, su richiesta, con la videoconferenza utilizzando il servizio Skype audio e video per le comunicazioni a due o solo audio per le comunicazioni che coinvolgono più di due soggetti.

Considerate queste premesse, la sperimentazione di un modello Cl@ssi2.0 ha rappresentato il naturale punto di arrivo di un percorso evolutivo che ha interessato il Polo "L. Bianciardi". L'indirizzo per la sperimentazione Classi 2.0 individuato è quello Professionale Servizi Commerciali Amministrativi.

L'azione Cl@ssi2.0 del Piano Nazionale Scuola Digitale, in cui si inserisce il documento Idea 2.0 approvato dai CdC, offre la possibilità di trasferire le migliori esperienze del progetto Diploma online all'interno dei percorsi curricolari ordinari e di trasformare l'ambiente di apprendimento mediante il potenziamento dell'utilizzo delle ITC nella didattica curricolare in modo da renderla innovativa e motivante.

L'innovazione didattica descritta è stata ed è costantemente accompagnata da azioni formative mirate, ispirate al modello BYOD.

#### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La scuola, a partire dagli aa.ss. 2013-2014 e 2014-2015, attraverso la *task force* costituita dai docenti responsabili degli Ambiti disciplinari, ha elaborato un sistema innovativo di osservazione, valutazione e certificazione delle competenze, che avviene in modalità online, attraverso specifiche schede predisposte dagli ambiti disciplinari e disponibili attraverso l'homepage dell'Istituto.

Sono a disposizione nel sito un e-book e un tutorial che costituiscono una guida pratica alla compilazione.

Al Coordinatore di classe è consentita la possibilità di ricavare un *report* mensile delle competenze osservate.



Le schede di osservazione online sono accessibili alle persone accreditate dall'Area riservata del sito dell'Istituto, previa autenticazione con username e password.

## **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Come risulta dal RAV, pubblicato su Scuola in chiaro, nella sezione 3B.7 "Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie, Subarea: Collaborazione con il territorio, alla voce Reti di scuole (3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole), il Polo Bianciardi ha una Partecipazione Alta, al di sopra del riferimento regionale e nazionale; lo stesso dato si conferma per la partecipazione a reti di cui la scuola è capofila (3.7.a.2 Reti di cui la scuola è capofila) e per l'apertura delle reti ad altri enti e soggetti (3.7.a.3 Apertura delle reti ad altri enti e soggetti), in cui si registra un'Alta apertura.

Tra le più importanti reti, convenzioni e protocolli di cui la scuola attualmente è partner, si segnala la Rete Nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici", la Rete Nazionale dei Licei Artistici (ReNaLiArt); L'Accordo di rete tra Istituzioni Scolastiche (della Regione Toscana) per lo svolgimento del progetto "Formazione docenti competenze digitali" (PNSD), l'Accordo di rete per Costituzione CPIA di Grosseto; l'Accordo di rete per l'Ambito Territoriale TO 09 di cui la scuola è capofila; l'Accordo di rete di scopo per la Formazione dell'Ambito territoriale TO 09 di cui la scuola è capofila; La convenzione con l'Accademia di danza.

L'Istituto è partner del Polo Tecnico Professionale "AGRI.CUL.TUR.A - Agribusiness, Cultura, Turismo e Apprendimento", che fa riferimento alle filiere produttive AGRIBUSINESS e TURISMO E BENI CULTURALI, con l'obiettivo di valorizzare in particolare gli indirizzi di studio amministrativo, grafico e artistico. E' inoltre socio della collegata Fondazione ITS Eccellenza Agroalimentare Toscana - EAT -

## **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**